

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-265 del 19/01/2023
Oggetto	D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA ACR S.P.A. IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO E IL RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITO IN VIA STATALE NORD, 121, IN COMUNE DI MIRANDOLA. (RIF. INT. N.162/00778780361) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - VOLTURA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-277 del 19/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno diciannove GENNAIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 - L.R. 21/04. DITTA **ACR S.P.A.**
IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO E IL RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI SITO IN VIA STATALE NORD, 121, IN COMUNE DI MIRANDOLA. (RIF. INT.
N.162/00778780361)
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - VOLTURA

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare, il D.lgs. n. 46 del 04/03/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la Determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamata, inoltre, la D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1991 “Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22”;

richiamato il Regolamento CE n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH);

richiamata la **Determinazione n. 4121 del 11/08/2022** di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla Ditta Rieco S.r.l., con sede legale in Via Statale Nord, n.162 in comune di Mirandola (Mo), in qualità di gestore dell'impianto per il trattamento e il recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.5 All. VIII – D.Lgs. 152/06), sito in Via Statale Nord n.121, in Comune di Mirandola (MO).

richiamata la voltura da R.I.ECO. S.r.l. a R.I.ECO. S.p.a.. rilasciata con Determina n. 5798 del 14/11/2022;

vista la comunicazione di richiesta di voltura dell'AIA pervenuta in data 29/12/2022 da ACR S.p.a avente sede legale Via Statale Nord 162, in comune di Mirandola, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 213340 del 29/12/2022, con la quale si comunica il **conferimento di ramo d'azienda della società R.I.ECO S.p.a. alla società ACR S.p.A. a far data dal 01/01/2023**, come riportato nell'atto notarile di cessione di ramo di azienda Rep. 84836 Racc. 25824 del notaio Tomaso Vezzi, allegato alla comunicazione agli atti datato 27/12/2022 n. 36521;

considerato che alla comunicazione suddetta sono state allegare appendici alle garanzie finanziarie per il proseguimento dell'attività da parte di ACR S.p.A., le quali sono risultate conformi alle disposizioni della Delibera di Giunta regionale n.1991 del 13/10/2033 ed accettate da Arpae di Modena con la comunicazione prot. n. 4602 del 11/01/2023;

considerato che, in base a quanto comunicato, con la voltura non cambiano le modalità gestionali e operative relative all'installazione in oggetto e, pertanto, si ritiene permangano le medesime condizioni di tutela e salvaguardia che hanno permesso il rilascio dei precedenti atti di AIA;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 e la successiva deliberazione del Direttore Generale n. 129 del 18/10/2022 con cui sono stati conferiti e prorogati gli incarichi di funzione sino al 31/10/2023, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 108/2022 di conferimento alla dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

reso noto che:

- come previsto dalla Determinazione del Direttore Generale n. D.D.G. n.100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore Generale di Arpae e il

Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

- la informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae - SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

l'Incaricato di Funzione determina

- la voltura a far data dal 01/01/2023 dell'**Autorizzazione Integrata ambientale** di cui alla Determinazione **n. 4121 del 11/08/2022 e ss.mm.**, a favore di **ACR S.p.A.**, avente sede legale in Via Strada Statale n.162 a Mirandola (MO), in qualità di gestore dell'impianto per il trattamento e il recupero di rifiuti pericolosi (punto 5.5 All. VIII – D.Lgs. 152/06), sito in Via Statale Nord n.121, in Comune di Mirandola (MO).

- di stabilire che:

- la presente autorizzazione consente la prosecuzione dell'attività di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi per le operazioni e i quantitativi seguenti:

Operazione di smaltimento e/o recupero	CLASSE	stoccaggio massimo istantaneo e giornaliero (ton)	stoccaggio massimo annuo (TON)	Dati per il calcolo delle garanzie finanziarie	
				stoccaggio massimo istantaneo e giornaliero (ton)	stoccaggio massimo annuo
D15	Totale rifiuti pericolosi			833	-
	Totale rifiuti non pericolosi			685	-
D14	Totale rifiuti pericolosi		22'200		22'200
	Totale rifiuti non pericolosi		27'300		27'300
D13	Totale rifiuti pericolosi			553	
	Totale rifiuti non pericolosi			490	
D9	Totale rifiuti pericolosi		21'150		21'150
	Totale rifiuti non pericolosi		23'250		23'250
Quantitativo massimo in stoccaggio destinato ad operazioni D (come somma di tutti i rifiuti presenti istantaneamente nell'impianto e destinati a D15 D14 D13 D9)	Totale rifiuti pericolosi (capacità massima punto 5.1)	833			
	Totale rifiuti non pericolosi (capacità massima punto 5.3)	685			

Operazione di smaltimento e/o recupero	CLASSE	stoccaggio massimo istantaneo e giornaliero (ton)	stoccaggio massimo annuo (TON)	Dati per il calcolo delle garanzie finanziarie	
R12	Totale rifiuti pericolosi		7050		7050
	Totale rifiuti non pericolosi		26250		26250
R13	Totale rifiuti pericolosi			820	-
	Totale rifiuti non pericolosi			672	-
Quantitativo massimo in stoccaggio destinato ad operazioni R (comma somma di tutti i rifiuti presenti istantaneamente nell'impianto e destinati a R13 e R12)	Totale rifiuti pericolosi	820			
	Totale rifiuti non pericolosi	672			

Totale capacità massima punto 5.5 = 820 t + 833 t = 1653 t

2. il presente provvedimento sostituisce integralmente le seguenti autorizzazioni già di titolarità della Ditta:

Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione o la comunicazione	Estremi autorizzazione (n° e data di emissione)	Note
ARPAE di Modena	Determinazione n. 4121 del 11/08/2022	Riesame di AIA
ARPAE di Modena	Determinazione n. 5798 del 14/11/2022	Voltura di AIA

3. gli **Allegati I, II e III** alla presente AIA “Condizioni dell’autorizzazione integrata ambientale”, “Confronto con le BAT (rif. Allegato I AIA, sezione C2.1.9)” e “Schema a blocchi e miscele - rif. Allegato I AIA, sezione D2.8” ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall’articolo 29-octies comma 4 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;
5. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell’impianto, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni all’ARPAE - SAC di Modena anche nelle forme dell’autocertificazione;
6. ARPAE di Modena effettua quanto di competenza previsto dall’art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;
7. ARPAE di Modena può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare tramite PEC ad ARPAE con sufficiente anticipo le date previste per gli autocontrolli (campionamenti) riguardo le emissioni idriche e le emissioni sonore;
8. i costi che ARPAE di Modena sostiene esclusivamente nell’adempimento delle attività obbligatorie e previste nel Piano di Controllo sono posti a carico del gestore dell’installazione, secondo quanto previsto dal D.M. 24/04/2008 in combinato con la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 e con la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009, richiamati in premessa;

9. sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
10. sono fatte salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
11. Il gestore entro 90 giorni dalla data di rilascio del presente atto è tenuto a prestare garanzia finanziaria a favore di Arpae – Direzione Generale Bologna - via Po 5 - 40139 BOLOGNA, per gli importi e le modalità di seguito riportati.

Operazione di smaltimento e/o recupero	CLASSE	stoccaggio massimo istantaneo e giornaliero	stoccaggio massimo annuo	€/ton	Garanzia €
D15	Totale rifiuti pericolosi	833		250	208.250
	Totale rifiuti non pericolosi	685		140	95.900
D14	Totale rifiuti pericolosi		22'200	15	333.000
	Totale rifiuti non pericolosi		27'300	12	327.600
D13	Totale rifiuti pericolosi	553		250	138.250
	Totale rifiuti non pericolosi	490		140	68.600
D9	Totale rifiuti pericolosi		21'150	15	317'250
	Totale rifiuti non pericolosi		23'250	12	279'000
R12	Totale rifiuti pericolosi		7'050	15	105'750
	Totale rifiuti non pericolosi		26'250	12	315'000
R13	Totale rifiuti pericolosi	820		250	205'000
	Totale rifiuti non pericolosi	672		140	94'080

La garanzia finanziaria è applicata a ciascuna operazione indipendente, cioè non funzionale ad altre, effettuata presso l'impianto.

La garanzia finanziaria deve essere costituita, come indicato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1991 del 13 ottobre 2003, in uno dei seguenti modi:

- a) reale e valida cauzione in numerario o in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con RD 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
- b) fidejussione bancaria rilasciata da aziende di credito di cui all'art. 5 del RDL 12/3/1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
- c) polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
- d) appendice alle garanzie già prestate in riferimento al presente atto.

In caso di utilizzo totale o parziale della garanzia finanziaria da parte dell'Ente garantito, la garanzia dovrà essere ricostituita a cura della ditta autorizzata nella stessa misura di quella originariamente determinata.

La garanzia finanziaria può essere svincolata in data precedente la scadenza dell'autorizzazione, dopo decorrenza di un termine di due anni dalla data di cessazione dell'esercizio dell'attività.

L'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:

- del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
- del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 761/01.

In caso di mancato adempimento entro il termine prescritto per la presentazione della garanzia finanziaria l'Autorità Competente provvederà, previa diffida, alla revoca dell'autorizzazione di cui sopra.

ARPAE di Modena provvederà a comunicare formalmente l'avvenuta accettazione della garanzia finanziaria. La lettera di accettazione deve essere conservata assieme alla presente AIA.

12. La presente autorizzazione è efficace dal 01/01/2023 e, fatto salvo quanto ulteriormente disposto in materia di riesame dall'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06, deve essere sottoposta a riesame ai fini del rinnovo **entro 31/12/2034** (12 anni), a condizione che il gestore mantenga la certifica UNI EN ISO 14001 di cui è attualmente in possesso (diversamente l'AIA dovrà essere sottoposta a riesame ai fini del rinnovo entro il 17/08/2032). A tale scopo, il gestore dovrà presentare adeguata documentazione contenente l'aggiornamento delle informazioni di cui all'art. 29-ter comma 1 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda.

Determina inoltre

- di stabilire che:

- a. il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'Allegato I (Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale) e nell'Allegato III (Schema a blocchi e miscele - rif. Allegato I AIA, sezione D2.8);
- b. la presente autorizzazione deve essere rinnovata e mantenuta valida sino al completamento delle procedure previste al punto D2.11 "Sospensione attività e gestione del fine vita dell'impianto" dell'Allegato I alla presente;

- di inviare copia del presente atto alla ditta ACR S.p.A. e al Comune di Mirandola tramite lo sportello unico per le Attività Produttive Unione del Comune di Mirandola;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del d.Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza di Arpae.

- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La presente autorizzazione comprende n. 3 allegati.

Allegato I: CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Allegato II: CONFRONTO CON LE BAT (RIF. ALLEGATO I AIA, SEZIONE C2.1.9)

Allegato III: SCHEMA A BLOCCHI E MISCELE (RIF. ALLEGATO I AIA, SEZIONE D2.8)

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.
da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.